



Regolamento per la certificazione di Saldatori di tubi e raccordi in polietilene

In vigore dal 12.10.2018

RINA Services S.p.A. | Via Corsica, 12 - 16128 Genova | P. +39 010 53851 | www.rina.org | info@rina.org
C.F. / P. IVA / R.I. Genova N. 03487840104 | Cap. Soc. € 35.000.000,00 i.v.

Regolamenti tecnici

INDICE

CAPITOLO 1 - GENERALITA'	1
CAPITOLO 2 - NORMA DI RIFERIMENTO	1
CAPITOLO 3 - RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	1
CAPITOLO 4 - PERIODO DI VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	2
CAPITOLO 5 - PROLUNGAMENTO DELLA VALIDITÀ	2
CAPITOLO 6 - ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	2
CAPITOLO 7 - ELENCO DEL PERSONALE CERTIFICATO	3
CAPITOLO 8 - VOLTURA DEL CERTIFICATO	3
CAPITOLO 9 - RECLAMI	3
CAPITOLO 10 - CONDIZIONI CONTRATTUALI	3

ALLEGATI

Allegato 1	DICHIARAZIONE ESPERIENZA AI FINI DELL'ACCESSO ALLA PROVA DI QUALIFICAZIONE	A1
Allegato 2	DICHIARAZIONE AI FINI DEL PROLUNGAMENTO BIENNALE DELLA CERTIFICAZIONE	A2
Allegato 3	RICHIESTA DI PROLUNGAMENTO BIENNALE DELLA CERTIFICAZIONE	A3

CAPITOLO 1 - GENERALITA'

1.1

Il presente Regolamento illustra le procedure applicate da RINA per la certificazione di Saldatori secondo le norme UNI 9737 ed UNI EN 13067, e le modalità che devono seguire le Organizzazioni per chiedere, ottenere e mantenere tale certificazione.

1.2

L'accesso alla certificazione è aperto a tutte le Organizzazioni e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a qualsiasi Associazione o Gruppo. Per l'attività certificativa RINA applicherà le proprie tariffe vigenti, garantendone l'equità e l'uniformità di applicazione.

1.3

La certificazione rilasciata da RINA è riferita al personale indicato nel certificato di qualificazione operante nell'ambito dell'Organizzazione richiedente, dove per Organizzazione si intende una società, impresa, ditta, ente o associazione, giuridicamente riconosciuta o meno, pubblica o privata, che possieda proprie funzioni ed una sua amministrazione oppure persona fisica. Per Organizzazioni con più unità operative, una singola unità operativa può essere definita come Organizzazione.

1.4

La terminologia usata nel presente Regolamento è quella riportata nelle norme ISO/IEC 17024 ed ISO/IEC 17000.

CAPITOLO 2 - NORMA DI RIFERIMENTO

2.1

Le norme applicabili ai fini della certificazione in oggetto sono la UNI 9737 e la UNI EN 13067; sarà facoltà di RINA, qualora richiesto dall'Organizzazione richiedente, svolgere le stesse attività di qualifica del personale sulla base di altre norme nazionali o internazionali riconosciute.

CAPITOLO 3 - RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

3.1

Le Organizzazioni che desiderino ottenere la suddetta certificazione per il proprio personale devono inviare a mezzo fax, posta od e-mail una apposita richiesta che contenga almeno le seguenti indicazioni:

- a) nome dell'Organizzazione;
- b) norma di riferimento;
- c) numero delle persone da qualificare;
- d) designazione della qualifica richiesta;

- e) alternativamente, per ciascuna persona da qualificare, uno dei seguenti documenti:
 - i. attestazione del produttore di componenti per sistemi di tubazioni in polietilene che certifichi che la persona ha svolto e completato un apprendistato ai sensi della legislazione vigente (ad oggi è in vigore il D.Lgs. 15/06/15 n° 81) avente ad oggetto i processi di saldatura relativi alla specifica certificazione richiesta, allegando alla stessa copia del contratto di apprendistato;
 - ii. dichiarazione dell'Organizzazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. che certifichi per la persona almeno due anni di esperienza come saldatore di tubazioni in polietilene (730 giorni naturali) negli ultimi quattro anni decorrenti dalla data prevista per la prova d'esame; la dichiarazione deve contenere almeno i seguenti elementi: nome, cognome, data e luogo di nascita della persona; indicazione dei lavori svolti con riferimento alle attività oggetto della norma per la quale si richiede la certificazione; l'indicazione dell'inizio e della fine dei lavori; l'indicazione del Committente dei lavori;
 - iii. copia dell'attestato di frequenza della persona al corso di addestramento rilasciato da centro di formazione approvato secondo la UNI 9737 e riconosciuto da RINA (tale attestato, se non ancora disponibile al momento della richiesta, può essere consegnato all'esaminatore prima dell'avvio delle prove d'esame).

Ai fini della dichiarazione di cui al precedente punto ii, costituisce riferimento **l'allegato 1** al presente regolamento.

Ai fini dell'accesso all'esame in accordo al precedente punto iii, il centro di formazione pone in visione all'esaminatore la registrazione delle prove di saldatura svolte durante il corso in accordo alla UNI 9737.

Ai fini dell'accesso all'esame in accordo al precedente punto iii, la data di conclusione del corso di addestramento riportata sull'attestato di frequenza deve essere non anteriore a sei mesi rispetto alla data prevista per la prova teorica.

Sulla base di tali indicazioni viene formulata da RINA, dopo un esame preliminare per verificare la completezza delle informazioni fornite, una proposta di servizi che verrà inviata unitamente al presente Regolamento.

3.2

Al ricevimento dell'accettazione della proposta emessa, RINA invierà all'Organizzazione per iscritto la conferma di accettazione della richiesta stessa.

La richiesta dell'Organizzazione e la relativa accettazione da parte di RINA formalizzano contrattualmente gli interventi di RINA espletati secondo il presente Regolamento.

RINA potrà richiedere a sua discrezione, per esame, anche altri documenti, a supporto delle informazioni ricevute in precedenza, giudicati importanti ai fini della certificazione in oggetto; in particolare, con riferimento alla dichiarazione di cui al precedente paragrafo 3.1 sub. e) punto ii, RINA si riserva la verifica di quanto dichiarato presso i Committenti indicati nella dichiarazione stessa.

RINA comunicherà preventivamente all'Organizzazione i nomi dei tecnici incaricati dell'esame per la qualificazione dei Saldatori; l'Organizzazione potrà fare obiezione sulla nomina di tali tecnici, giustificandone i motivi.

3.3

A buon esito della prova teorico-pratica del Saldatore (comprensiva del questionario compilato dal Saldatore, dell'esame visivo e dimensionale del saggio saldato), il tecnico RINA provvede ad identificare in modo permanente ed univoco i campioni di saldatura per le successive prove distruttive del caso.

Le prove distruttive, da effettuarsi alla presenza di un tecnico RINA, potranno essere svolte presso un qualunque laboratorio, anche interno all'Organizzazione, purché dotato delle necessarie apparecchiature di prova debitamente tarate e operante in conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le prove che devono essere condotte.

Se il laboratorio è accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le prove che devono essere condotte, RINA si riserva di partecipare all'esecuzione delle prove distruttive.

3.4

Al ricevimento dei risultati degli esami sui campioni di saldatura ed in caso di esito positivo degli stessi, previa convalida da parte del Tecnico RINA incaricato della decisione di certificazione, verrà rilasciato, per ogni Saldatore esaminato, uno specifico Certificato che attesti che il Saldatore stesso ha superato con esito favorevole la prova di qualificazione.

In caso di esito negativo, RINA provvede a comunicare all'Organizzazione tale esito e a concordare con la stessa le modalità per l'eventuale riprova.

CAPITOLO 4 - PERIODO DI VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

4.1

Il Certificato ha validità per un periodo di due anni a partire dalla data in cui tutte le prove richieste per la qualificazione sono state completate con esito positivo (nel caso di rinnovo di certificato preesistente, qualora alla data dell'esame esso sia ancora in vigore per un periodo non superiore a tre mesi, la data di emissione del nuovo certificato può coincidere con la data di scadenza del precedente certificato) e purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) il saldatore deve essere ingaggiato con continuità nell'ambito della classe di qualificazione conseguita. Non è ammesso un periodo di interruzione maggiore di sei mesi;
- b) non devono esistere specifiche ragioni per le quali la conoscenza e l'abilità del saldatore devono essere messe in discussione;

- c) annualmente il datore di lavoro deve produrre una dichiarazione autografa attestante che la qualità del lavoro del saldatore è in accordo con le condizioni tecniche, sotto le quali il certificato di qualificazione è stato ottenuto.

Le condizioni di cui ai punti a), b) e c) sono attestate dalla firma semestrale del datore di lavoro sul certificato

La dichiarazione di cui al punto c), resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., attesta espressamente anche il requisito di cui al punto b) e dettaglia i lavori svolti dal saldatore a dimostrazione del requisito di cui al punto a).

Ai fini della dichiarazione di cui al precedente punto c), costituisce riferimento **l'allegato 2** al presente regolamento.

Qualora il saldatore già in possesso di certificato in corso di validità svolga con esito positivo l'iter certificativo di cui al capitolo 3 per una gamma di qualificazione diversa da quella/e già ricompresa/e nel certificato in suo possesso, verrà emesso altro certificato per la nuova gamma di qualificazione con validità in accordo ai contenuti del presente capitolo.

CAPITOLO 5 - PROLUNGAMENTO DELLA VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

5.1

La validità di un Certificato di qualificazione emesso può essere prolungata, su specifica richiesta dell'Organizzazione (a tal fine costituisce riferimento **l'allegato 3** al presente regolamento), per ulteriori due anni nei limiti del campo di validità della qualificazione iniziale, purché sia resa evidenza del rispetto delle condizioni indicate al paragrafo 4.1.

Tale richiesta deve pervenire a RINA entro la data di scadenza indicata sul certificato: in mancanza, il certificato non può essere prolungato.

RINA si riserva la verifica di quanto dichiarato presso i Committenti indicati nella dichiarazione di cui all'allegato 3.

Allo scadere del periodo di prolungamento la qualificazione decade.

Per ottenere nuovamente il Certificato di qualificazione, il saldatore deve ripetere l'intero iter certificativo di cui al capitolo 3.

CAPITOLO 6 - ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

6.1

RINA può esercitare attività di monitoraggio o controllo sull'operato del personale qualificato nell'ambito di sue attività istituzionali quali:

- sorveglianza presso cantieri ed officine di produzione;
- certificazione o visite periodiche sui sistemi di gestione qualità aziendali secondo la norma UNI EN ISO 9001;
- certificazione o visite periodiche sui prodotti regolamentati in regime cogente (es.: Direttive CE);
- attività di certificazione industriali di terza parte.

Nell'ambito di tali attività RINA può procedere all'annullamento di certificati di personale qualificato qualora:

- venga riscontrato che le condizioni di cui al paragrafo 4.1 non sono soddisfatte;
- a seguito di evidenze oggettive documentate che testimonino l'incapacità del personale qualificato di mantenere la qualità di esecuzione dimostrata in sede di qualificazione.

RINA può altresì procedere all'annullamento di certificati di personale qualificato per morosità nei pagamenti delle prestazioni verso RINA stesso.

6.2

L'avvenuto annullamento del Certificato sarà notificato per iscritto con lettera raccomandata all'Organizzazione ed implicherà la relativa cancellazione del Saldatore in questione dall'elenco di cui al capitolo 7.

L'Organizzazione cui venga annullata la certificazione deve restituire a RINA il relativo certificato. L'Organizzazione che dopo l'annullamento intenda nuovamente accedere alla certificazione, dovrà presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter.

6.3

L'Organizzazione certificata non potrà far uso del/i Certificato/i e sue/loro copie quando la certificazione stessa sia annullata.

CAPITOLO 7 - ELENCO DEL PERSONALE CERTIFICATO

7.1

RINA tiene a disposizione del pubblico ed aggiorna, ad intervalli regolari, l'elenco delle Organizzazioni che hanno ottenuto la certificazione dei propri Saldatori.

Tale elenco contiene:

- la ragione sociale dell'Organizzazione;
- il numero dei Saldatori qualificati con Certificato in corso di validità e relativa designazione delle qualificazioni rilasciate;
- la normativa di riferimento.

Qualora l'Organizzazione sia una persona fisica che ha espresso esplicito consenso al fine del trattamento dei propri dati personali, l'elenco, in luogo della ragione

sociale, riporta cognome, nome ed indirizzo della stessa e la scadenza del Certificato.

CAPITOLO 8 - VOLTURA DEL CERTIFICATO

8.1

Qualora il Saldatore in possesso di certificato in vigore emesso a nome di una determinata Organizzazione o la nuova Organizzazione di appartenenza richieda l'emissione di un nuovo certificato per la medesima gamma di qualificazione in favore della nuova Organizzazione di appartenenza, RINA emetterà un nuovo certificato dietro presentazione della documentazione di cui al paragrafo 4.1, emessa da entrambe le Organizzazioni per i periodi di riferimento di competenza; il certificato sostituirà il preesistente e ne manterrà la medesima data di scadenza.

RINA si riserva di verificare quanto dichiarato presso i Committenti indicati da entrambe le Organizzazioni.

CAPITOLO 9 - RECLAMI

9.1

L'Organizzazione deve garantire una registrazione di tutti i reclami eventualmente presentati relativamente al proprio personale certificato.

In occasione delle attività di prolungamento della validità della certificazione o durante lo svolgimento di altre attività certificative implicanti controlli sugli addetti ai processi speciali (vd. paragrafo 6.1), RINA potrà richiedere all'Organizzazione evidenza di tali registrazioni.

CAPITOLO 10 - CONDIZIONI CONTRATTUALI

10.1

Per le condizioni contrattuali trovano applicazione le disposizioni contenute nel Regolamento RINA "Condizioni generali di contratto per la certificazione di Sistemi, Prodotti e Personale", nella edizione in vigore.

Pubblicazione: NC/C 55
Edizione Italiana

RINA Services S.p.A. | Via Corsica, 12 - 16128 Genova | P. +39 010 53851 | www.rina.org | info@rina.org
C.F. / P. IVA / R.I. Genova N. 03487840104 | Cap. Soc. € 35.000.000,00 i.v.

Regolamenti tecnici